

Comunicato stampa

GRUPPO DI RICERCA INTERNAZIONALE SVILUPPERÀ TERAPIE PERSONALIZZATE NELLA SCLEROSI MULTIPLA

Università del Piemonte Orientale e IRCCS Ospedale San Raffaele di Milano coordineranno la fase di traduzione dei risultati del gruppo 'MultipleMS' in ambito clinico

Milano/Novara, 3 gennaio 2017 – 'MultipleMS' è la nuova *partnership* internazionale e multidisciplinare coordinata dal Karolinska Institute (Svezia) e finanziata con 15 milioni di euro dalla Commissione Europea nell'ambito del programma **Horizon2020**. Il suo obiettivo primario sarà **identificare trattamenti nuovi e più efficaci per la sclerosi multipla (SM)** grazie allo sforzo di ricerca di università e industrie private operanti in **dodici Paesi tra Europa e Stati Uniti**. 'MultipleMS' cercherà di sviluppare e applicare **terapie individualizzate** a pazienti con Sclerosi Multipla (SM).

Il progetto è stato sviluppato sulla base di collaborazioni internazionali tra fondazioni e network di ricerca, come per esempio il *Nordic MS genetics network*, l'*International MS Genetics Consortium* (IMSGC) e l'*International Human Epigenome Consortium* (IHEC). Il nome del consorzio **'MultipleMS'** (www.multiplems.eu) si riferisce alla malattia e alle sue multiple manifestazioni, oltre alla dimensione multidisciplinare del partenariato che lo compone, sotto la guida della professoressa Ingrid Kockum che, insieme a Maja Jagodic, è capofila del gruppo svedese.

Della *partnership* scientifica fanno parte il gruppo di ricerca diretto dal dottor **Filippo Martinelli Boneschi** dell'IRCCS **Ospedale San Raffaele** di Milano – una delle 18 strutture di eccellenza del Gruppo Ospedaliero San Donato – e i laboratori dell'**Università del Piemonte Orientale**, guidati dalla professoressa **Sandra D'Alfonso**. I due centri Italiani coordineranno la fase di traduzione in ambito clinico dei risultati sperimentali di questo importante progetto con l'obiettivo di sviluppare nuove linee guida terapeutiche.

La Sclerosi Multipla è una delle più frequenti malattie neurologiche fra i giovani adulti e colpisce circa 2.5 milioni di individui nel mondo. È causata da un danno alle fibre nervose e al loro rivestimento protettivo, la guaina mielinica, a livello dell'encefalo e del midollo spinale. Le vie coinvolte – responsabili del corretto svolgimento di attività quotidiane quali il vedere, il camminare, la sensibilità, il pensiero e il controllo delle funzioni sfinteriche – non sono più in grado di trasmettere correttamente gli impulsi e alla fine vengono distrutte. Oggi non esiste ancora una cura per questa malattia e l'efficacia dei trattamenti attualmente disponibili varia in maniera considerevole da paziente a paziente. Con questo studio, in parallelo con l'integrazione dei dati sulla SM attualmente disponibili, sarà reclutato un campione di pazienti di nuova diagnosi che costituirà una coorte omogenea per verificare i risultati principali evidenziati dai dati già raccolti. Sulla base dell'integrazione di queste informazioni, lo scopo finale della ricerca sarà quello di personalizzare sia i nuovi che gli esistenti trattamenti sulla base delle caratteristiche e dei biomarcatori individuali di ciascun paziente.

«Ciò che rende veramente unico questo progetto — afferma la coordinatore del progetto Ingrid Kockum — è la dimensione della collaborazione sviluppata insieme alla enorme quantità di dati e la grande variabilità dei dati dei pazienti che saranno insieme analizzati nel progetto. Il nostro approccio innovativo è quello di partire dalla natura multiforme della SM come punto di partenza per identificare trattamenti personalizzati nella SM.»

*«Il progetto — prosegue la studiosa del Karolinska Institute — unirà diversi dati clinici, genetici, epigenetici, molecolari, di risonanza magnetica e relativi allo stile di vita di **oltre 50 mila pazienti** con e SM e 30 mila controlli sani allo scopo di mettere in evidenza le diverse caratteristiche della malattia nei pazienti.»*

Per informazioni alla stampa:

Università del Piemonte Orientale

Ufficio Stampa

Tel.: +39 0161 261505

@ ufficio.comunicazione@uniupo.it

IRCCS Ospedale San Raffaele

Ufficio Stampa

Tel.: +39 2643 6255- 3004

@ ufficio.stampa@hsr.it

www.hsr.it